



## Regione Liguria – Giunta Regionale

Atto N° 1103-2020 - Seduta N° 3644 - del 23/12/2020 - Numero d'Ordine 6

NP/2020/1542354

Oggetto Deliberazione n. 401 del 16.09.2020 del Direttore Generale della ASL n. 3  
"Genovese" concernente il bilancio di esercizio 2019

Struttura Proponente Settore Audit, verifiche e controlli comunitari

Tipo Atto Deliberazione

---

### Certificazione delle risultanze dell'esame dell'Atto

Presidente ALESSANDRO PIANA - Vicepresidente, partecipanti alla seduta:

Componenti della Giunta		Presenti	Assenti
Giovanni TOTI	Presidente della Giunta Regionale		X
Alessandro PIANA	Vicepresidente della Giunta Regionale	X	
Andrea BENVEDUTI	Assessore	X	
Giovanni BERRINO	Assessore	X	
Ilaria CAVO	Assessore		X
Simona FERRO	Assessore	X	
Giacomo Raul GIAMPEDRONE	Assessore	X	
Marco SCAJOLA	Assessore	X	
		6	2

Relatore alla Giunta PIANA Alessandro

Con l'assistenza del Dirigente Generale Gabriella Laiolo in sostituzione del Segretario Generale Pietro Paolo Giampellegrini e del Segretario di Giunta Roberta Rossi.

**La Giunta Regionale**

All'unanimità ha approvato il provvedimento

---

Atto rientrante nei provvedimenti di cui alla lett. A punto 3 sub a)

**Elementi di corredo all'Atto:**

---

## LA GIUNTA REGIONALE

VISTO l'art. 4, comma 8°, della legge 30/12/1991, n. 412, che attribuisce alle Regioni l'attività di controllo sugli atti contabili delle Aziende sanitarie;

VISTO il decreto legislativo 30/12/1992, n. 502 e successive modificazioni ed integrazioni che, all'art. 5, comma 5°, prevede, per la gestione economico finanziaria e patrimoniale delle Aziende sanitarie, l'emanazione di norme informate ai principi di cui al codice civile, così come integrato e modificato con D. Lgs. n. 229 del 19 giugno 1999;

VISTO il decreto legislativo 30/6/2011, n. 118 con cui, a decorrere dall'esercizio di gestione 2012, vengono innovati i principi contabili degli enti coinvolti nella gestione della spesa finanziata con le risorse destinate al Servizio sanitario nazionale;

VISTA la legge regionale 8/2/1995, n. 10 e successive modificazioni ed integrazioni, avente ad oggetto "Finanziamento, gestione patrimoniale ed economico-finanziaria delle USL e delle altre Aziende del SSR";

VISTO l'art. 9 bis della legge regionale 7 dicembre 2006, n. 41 e successive modifiche, in base al quale la Regione esercita il controllo sugli atti contabili delle Aziende sanitarie locali e degli IRCCS pubblici, secondo la disciplina e le modalità stabilite dalla Giunta regionale;

VISTA la DGR n. 956 del 30/7/2013 ad oggetto "Modalità di controllo contabile sugli atti contabili delle Aziende sanitarie locali e degli IRCCS pubblici, di cui all'art. 9 bis della legge regionale 7 dicembre 2006, n. 41 introdotto dalla legge regionale 21 dicembre 2012, n. 49";

VISTA la L.R. n. 17 del 29/07/2016 ad oggetto: "Istituzione dell'Azienda Ligure Sanitaria della Regione Liguria (A.Li.Sa.) e indirizzi per il riordino delle disposizioni regionali in materia sanitaria e sociosanitaria" e ss.mm.ii;

VISTA la legge regionale 27/12/2018 n. 30 ad oggetto "Legge di stabilità della Regione Liguria per l'anno finanziario 2019;

VISTE le proprie deliberazioni:

- n. 6 del 11/1/2019 ad oggetto: "Erogazione di cassa a favore delle Aziende/Enti ed IRCCS del S.S.R.: livello provvisorio I trim 2019. Accertamento e impegno euro 702.648.745,22";
- n. 7 del 11/1/2019 ad oggetto: "Indirizzi operativi per le attività sanitarie e socio-sanitarie per l'anno 2019;
- n. 22 del 8 gennaio 2019 "Assegnazione obiettivi per il 2019 ai Direttori generali di AASSLL, San Martino, Enti erogatori pubblici o equiparati del SSR e ai Commissari Straordinari di Asl 2 e Alisa, in coerenza con gli indirizzi di cui alla DGR 7/2019;

- n. 289 del 04/04/2019 ad oggetto: “Erogazione di cassa a favore delle Aziende / Enti ed IRCCS del S.S.R.: livello provvisorio 2 Trim. 2019. Accertamento ed impegno di euro 702.648.745,23;
- n. 524 del 21/06/2019 ad oggetto: “Erogazione di cassa a favore delle Aziende / Enti ed IRCCS del S.S.R.: livello provvisorio 3 Trim. 2019. Accertamento ed impegno di euro 702.486.174,99”;
- n. 799 del 09/12/2019 ad oggetto: “Erogazione di cassa a favore delle Aziende / Enti ed IRCCS del S.S.R.: livello provvisorio 4 Trim. 2019. Accertamento ed impegno di euro 707.043.245,23;
- n. 1070 del 09/12/2019 ad oggetto: “Fondi per l’assistenza sanitaria agli stranieri irregolari temporaneamente presenti sul territorio nazionale. Riduzione impegno di euro 149.564,29 (anno 2018) e impegno di euro 3.022.287,81 a favore di Aziende, Enti, IRCCS del SSR per il 2019”;
- n. 1071 del 09/12/2019 ad oggetto: “Erogazione quote fondi vincolati 2019 provenienti dal Ministero della Salute per acquisto farmaci innovativi oncologici e non ad Aziende IRCCS ed ENTI interessati del SSR”;
- n. 1084 del 09/12/2019 ad oggetto: “Assegnazione alle Aziende, IRCCS ed Enti del S.S.R. del fondo per la realizzazione degli Obiettivi di Piano del Piano Sanitario Nazionale per l’anno 2019. Adempimenti D.LGS. n. 118/2011. Impegno di euro 31.229.482,00”;
- n. 1117 del 17/12/2019 ad oggetto: “Assegnazione Payback farmaceutico 2013-2017 ai sensi del Decreto 30/10/2019 del Ministero dell’Economia e delle Finanze. impegno complessivo di euro 23.431.285,00 a favore di Aziende, IRCCS, Enti del SSR”;
- n. 1135 del 17/12/2019 ad oggetto: “Assegnazione del fondo sanitario indistinto 2019. Adempimenti D.Lgs. n. 118/2011. Impegno di euro 121.776.252,00 a favore delle Aziende, IRCCS ed Enti del S.S.R.”;
- n. 1136 del 17/12/2019 ad oggetto: “Payback farmaceutico 2019. Impegno complessivo di euro 7.216.270,60 a favore di Aziende, IRCCS ed Enti del SSR.”;

VISTI i decreti del dirigente:

- n. 8169 del 23/12/2019 ad oggetto “Accertamento ed impegno di spesa della somma complessiva di euro 1.068.001,76 relativa alla annualità 2019 assegnata dal MEF alla Regione Liguria per il trasferimento del personale della CRI alle Aziende, Enti ed Istituti del SSR”;
- n. 8236 del 27/12/2019 ad oggetto “Payback farmaceutico 2019. Impegno di euro 4.866.600,51 a favore delle Aziende, IRCCS ed Enti del SSR”;

VISTA la DGR n. 381 del 08/05/2020 ad oggetto:” Presa d’atto dei disavanzi dei CE delle Aziende sanitarie, IRCCS ed Enti equiparati del S.S.R. al IV trimestre 2019 e definizione dei livelli massimi di copertura”;

VISTA la nota prot. n. PG/2020/130972 del 22/04/2020 ad oggetto: “Indicazioni contabili esercizio 2019” con la quale sono state fornite alle aziende alcune indicazioni per la predisposizione del bilancio di esercizio relativo all’anno 2019;

VISTA la nota prot. n. PG/2019/105174 del 04/04/2019 ad oggetto: “Indicazioni per la costituzione del fondo rischi e oneri e relativi accantonamenti” con la quale sono state fornite indicazioni per la determinazione dello stato dei rischi e la verifica dell’adeguatezza degli accantonamenti ai fondi rischi e oneri iscritti nel bilancio di esercizio degli enti;

VISTA la nota del 09/03/2020, ad oggetto: “Riconciliazione crediti anno 2019 inviata a mezzo e-mail, con la quale è stata trasmessa agli enti del SSR la situazione dei crediti verso Regione iscritti nel bilancio regionale per poter procedere alla riconciliazione dei crediti tra il bilancio regionale ed il bilancio delle Aziende;

VISTA la nota del 20/03/2020 ad oggetto: “Riconciliazioni crediti anno 2019” inviata a mezzo e-mail, con cui l’ASL n. 3 Genovese ha trasmesso la situazione contabile aziendale evidenziando le eventuali discrepanze rispetto all’elenco dei crediti inviato dalla Regione;

VISTA la nota, prot. PG/2020/121143 in data 09/04/2020, ad oggetto: “Riconciliazioni contabili esercizio 2019” inviata a mezzo e-mail, con cui la Regione ha trasmesso agli enti del SSR la riconciliazione definitiva dei crediti verso Regione che le aziende devono iscrivere nel bilancio d’esercizio 2019;

VISTA la nota del 26/05/2020, ad oggetto: “Riconciliazioni contabili esercizio 2019” inviata a mezzo e-mail, con cui la Regione ha trasmesso alla ASL 3 Genovese la situazione dei crediti risultante dal bilancio regionale così come modificata da quanto disposto dalla DGR 274 del 22/05/2020;

VISTA la deliberazione n. 99 del 14/02/2019 ad oggetto:” Indirizzi in materia di assunzioni di personale anno 2019, ai sensi dell’art. 7 della L.R. n. 22/2010 e ss.mm.ii. – Piano triennale dei Fabbisogni di Personale 2019-2021 - Direttiva vincolante ex art. 8 L.R. 41/2006 e ss.mm.ii.” con la quale, in considerazione di quanto disposto con le L.R. 22/2010, L.R. 17/2016, L.R. 27/2016 e L.R. 34/2016, è stato disciplinato il sistema delle assunzioni da parte di Aziende, Enti ed Istituti del S.S.R. per l’anno 2019 definendo la procedura per la richiesta e la concessione delle autorizzazioni ad assumere;

VISTA la Deliberazione n. 704 del 02/08/2019 ad oggetto: “D.G.R. 99/2019 - Aggiornamento limite relativo al costo del personale delle Aziende, Enti ed Istituti del S.S.R. per l’anno 2019.”

VISTO l’art. 107 c. 3 della Legge 24 aprile 2020 n. 27 ad oggetto: “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 17 marzo 2020 n. 18. Recante misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all’emergenza epidemiologica da COVID-19. Proroga dei termini per l’adozione di decreti legislativi” che stabilisce “Per l’anno 2020, il termine di cui all’articolo 31 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 per l’adozione dei bilanci di esercizio dell’anno 2019 è differito al 31 maggio 2020. Di conseguenza i termini di cui al

comma 7 dell'articolo 32 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 sono così modificati per l'anno 2020”;

ATTESO che il 18/09/2020 è pervenuto il bilancio dell'esercizio 2019 dell'ASL n. 3 “Genovese” adottato con deliberazione del Direttore Generale n. 401 del 16.09.2020;

RAPPRESENTATO che con la nota prot. n. PG/2020/393707 del 26/11/2020 del Settore Audit, Verifiche e Controlli Comunitari, e del Settore Gestione e Controlli Economico-Finanziari, sono stati richiesti i seguenti chiarimenti:

1. di fornire motivazione dell'esistenza del credito (ante 2015) di euro 2.384.485,00 vantato nei confronti dell'ASP Istituto Brignole (di cui non esiste perfetta corrispondenza nelle posizioni debitorie dell'Istituto stesso sul bilancio di esercizio 2018) e di indicare l'eventuale accantonamento presente nel fondo svalutazione credito riferito a tale importo;
2. di indicare la voce in cui è stato appostato il Fondo svalutazione crediti stante la perfetta coincidenza tra i valori dei crediti evidenziati nello schema di Stato Patrimoniale e i corrispondenti evidenziati nelle tabelle di nota integrativa in cui si chiede di esprimere il valore nominale.
3. di motivare il disallineamento nella composizione delle voci dei crediti intraregionali per mobilità (in compensazione e non) e per altre prestazioni della tabella 24 pag. 40 della nota integrativa nei confronti dell'ASL 2 che ha iscritto sul proprio bilancio di esercizio 2019 nelle partite debitorie corrispondenti, valori non allineati;
4. di fornire motivazione dell'appostazione dell'accantonamento a Fondo svalutazioni crediti di euro 11.348,00 alla voce CE BA2750 “Altri accantonamenti per rischi” invece che alla voce BA2650 “Svalutazione dei crediti”;
5. di fornire motivazione e dettaglio della sottovoce “Fondo rettifica fatture attive” per euro 2.964.413,00” della voce PDA 060 “Altri fondi rischi”;
6. di fornire motivazione della presenza di quote inutilizzate di contributi iscritti nell'esercizio 2015 e in esercizi precedenti alla voce PBA 160 “Quote inutilizzate di contributi da Regione o Prov.Aut. per quota FS Vincolato” e alla voce PBA 170 “Quote inutilizzate di contributi vincolati da soggetti pubblici extra fondo”;
7. di fornire dettaglio del residuo dei contributi finalizzati da Regione pari a euro 3.949.403,09 facenti parte della voce PBA 170 “Quote inutilizzate di contributi vincolati da soggetti pubblici extra fondo”;
8. di fornire motivazione dell'appostazione alla pag.48 – tabella 33- della Nota integrativa nella voce “PAA070 - Finanziamenti da Regione per investimenti” di euro 23.965,01 assegnati da ALISA determinando un'incoerenza con le contabilizzazioni nei confronti di tale Azienda;
9. di motivare il disallineamento nella composizione delle voci dei debiti intraregionali per mobilità (in compensazione e non) e per altre prestazioni della tabella 46 pag. 76 della nota integrativa nei confronti dell'Istituto Gaslini che ha iscritto sul proprio bilancio di esercizio 2019 nelle partite creditorie corrispondenti, valori non allineati;
10. di fornire dettaglio analitico con elenco delle singole note di credito della composizione della voce “PDA 302 Note di credito da ricevere” ammontante ad euro 1.953.239,00.
11. di dettagliare in modo analitico la composizione della voce “PDA 300 – Debiti verso altri fornitori” derivanti dagli anni 2016 e precedenti, esposti nella tabella 43 “Debiti per anno di formazione” pag.74 nella nota integrativa ammontante rispettivamente ad euro 2.624.129,00 e euro 4.292.543,00 specificando le motivazioni relative alla loro anzianità avendo cura di distinguere i debiti di formazione dell'esercizio 2015 e 2016 dai debiti di formazione degli esercizi precedenti;
12. di dettagliare in modo analitico la composizione della voce “PDA 380 – Altri Debiti diversi” alla sottovoce “Fondi MMG e Pediatri (fondi ex art.59 e 58 e ex art 10 e 8)” per euro 6.300.594,00

13. di dettagliare in modo analitico la composizione della voce "PDA 380 – Altri Debiti diversi" alla sottovoce "Debiti derivanti da introiti da Comune/Città Metropolitana di Genova, Provincia di Genova utilizzati per i cittadini con problemi assistenziali e di lavoro" per euro 1.234.072,00,
14. di fornire motivazione del disallineamento tra il limite relativo al costo del personale dell'esercizio 2019 come definito dalla DGR 704/2019 e quanto desumibile dal bilancio di esercizio come somma delle voci indicate nella suddetta deliberazione;

VISTO CHE con nota protocollo 169185 del 15/12/2020 il Direttore Generale dell'ASL n. 3 ha fornito gli ulteriori elementi di giudizio richiesti che vengono di seguito riportati:

1. L'importo di € 2.384.485 riportato nella tabella 23 della nota integrativa rappresenta il credito nei confronti dell'ASP Istituto Brignole al netto del Fondo svalutazione crediti di € 579.928, pertanto il credito vantato nei confronti dell'ASP Istituto Brignole, alla data del 31 dicembre 2019, è pari ad € 2.964.413 ed è relativo a fatture di rimborso per servizi vari (utenze, erogazione pasti degenza e prestazioni sanitarie). L'Azienda, nel corso degli ultimi anni, ha sempre provveduto a sollecitare la riscossione del credito inviando all'ASP Brignole richieste in merito, anche al fine di bloccare i termini di prescrizione dello stesso, ultima nota inviata prot. n. 77772 del 17 giugno 2020 (Allegato n. 1 omissis) ad oggetto: "Verifica saldo ns. credito al 31-12-2019". Parimenti anche l'ASP Brignole ha inviato richieste di verifica dei saldi (ultima richiesta loro prot. n. 397/2019 del 27 marzo 2019) a cui l'Azienda ha risposto indicando il relativo saldo (nostra comunicazione prot. n. 65317 del 13 maggio 2019) (Allegato n. 1bis omissis).
2. Il fondo svalutazione crediti è stato portato in diminuzione dei crediti iscritti alle voci dello S.P. ABA670 "Crediti v/clienti privati" e ABA690 "Crediti v/altri soggetti pubblici" nelle tabelle 17 e 21 della nota integrativa. Le tabelle della nota integrativa n. 17 "Movimentazione dei crediti al valore nominale – Il parte" e n. 21 "Valore nominale dei crediti distinti per anno di formazione – Il parte" contengono i crediti, nelle voci ABA670 e ABA690, al netto del Fondo svalutazione crediti come specificato anche a pagina 36 della Nota Integrativa. Nelle tabelle della Nota Integrativa n. 17 e 21 è stato riportato, nelle voci ABA670 e ABA690, il credito al netto del Fondo svalutazione crediti al fine di trovare l'esatta corrispondenza con i valori riportati nel modello S.P. le cui voci contengono il valore dei crediti al netto del Fondo svalutazione. Si allegano le tabelle n. 17 e n. 21 della nota integrativa con esposti i valori nominali di credito nelle voci ABA670 e ABA690 (Allegato n. 2 omissis). Si provvederà nella nota integrativa del bilancio di esercizio 2020 ad integrare le tabelle 17 e 21 con evidenza del valore nominale e del valore al netto del fondo svalutazione crediti.
3. L'Azienda ha provveduto ad allineare i crediti ed i debiti con le altre Aziende del S.S.R. in sede di chiusura dell'esercizio con diretta richiesta di verifica dei saldi in essere al 31 dicembre 2019. Nello specifico è stata inviata alla ASL n. 2 la nota prot. n. 59808 dell'8 maggio 2020 con richiesta di conferma dell'estratto conto allegato. La ASL n. 2 con nota prot. n. 44445 del 13 maggio 2020 (Allegato n. 3) ha confermato il saldo di € 12.116, 53 come riportato nella tabella n. 24 "Dettaglio crediti intraregionali per mobilità" della nota integrativa e nel dettaglio a pagina 41 della nota stessa.
4. A seguito delle verifiche effettuate sulle registrazioni su ciascun anno di competenza (dal 2001 al 2019) è emerso che il conto utilizzato per le medesime registrazioni è stato il 190.005.015 "Accantonamenti per rischi su crediti" collegato alla voce CE BA2750 anziché il conto 185.015.015 "Accantonamento per perdite presunte su crediti" collegato alla voce CE BA2650. In sede di chiusura del bilancio 2020 l'eventuale accantonamento al fondo svalutazione crediti sarà correttamente contabilizzato sul conto 185.015.015 "Accantonamento per perdite presunte su crediti" appostato alla voce CE BA2650.

5. Come specificato nella nota integrativa al bilancio di chiusura 2019, e nelle medesime dei due esercizi precedenti, a pagina 57 nel dettaglio della voce PBA060 "Altri fondi rischi", la sottovoce "Fondo rettifica fatture attive" per euro 2.964.413,00" rappresenta il credito nei confronti dell'ASP Brignole per fatture anni 2004-2010, di cui si allega il dettaglio riportato nelle ns. note a partire dall'anno 2015 (Allegato n. 4 omissis). A seguito delle ulteriori verifiche effettuate dal 2017 sul saldo delle voci di credito, così come risultante dalla documentazione agli atti, si è proceduto all'aggiornamento delle medesime mediante le conseguenti rettifiche e/o svalutazioni (nota integrativa anno 2017 voce PBA060) (Allegato 4bis omissis).
6. Nella voce dello Stato Patrimoniale PBA160 "Quote inutilizzate di contributi da Regione o Prov. Aut. per quota FS Vincolato" sono presenti quote inutilizzate di contributi da Regione ed iscritte nell'esercizio 2015 e precedenti riferite a:
- D.G.R. n. 363 del 27 marzo 2014 ad oggetto: "Adempimenti D.Lgs 118/2011 sul SSR - Anno 2013 – Assegnazione alle Aziende ed Enti del SSR del Fondo Sanitario Indistinto e dei Fondi Vincolati anno 2013". Si tratta nello specifico dell'assegnazione di fondo vincolato relativo per le Borse di studio MMG per € 1.566.999,00 anno 2013.  
Il costo sostenuto per il corso dei Medici di Medicina generale per l'anno scolastico 2013-2014 risulta pari ad € 1.427.813,86. Nel 2020 è stato utilizzato per ulteriori € 6.883,86. L'importo di € 139.185,14, che risulta ad oggi ancora disponibile, rappresenta il provvisorio residuo rispetto all'assegnazione erogata;
  - D.G.R. n. 1796 del 30 dicembre 2014 ad oggetto: "Assegnazione alla ASL 3 - Genovese delle risorse per borse di studio in medicina generale: terza annualità triennio 2012/2015, seconda annualità triennio 2013/2016 e prima annualità triennio 2014/2017 - Impegno di € 1.601.820,00." e rettificato dalla D.G.R. 257/2015 con una riduzione di € 15.022,83 per un finanziamento di € 1.586.797,17. Risulta una spesa di € 1.424.502,20. L'importo di € 162.294,97, che risulta ad oggi ancora disponibile, rappresenta il provvisorio residuo rispetto all'assegnazione erogata;
  - D.G.R. n. 1582 del 29 dicembre 2015 ad oggetto: "Assegnazione alla ASL 3 - Genovese delle risorse per borse di studio in medicina generale annualità 2015 - Impegno di € 1.586.797,00.". Risulta una spesa di € 1.352.277,18. L'importo di € 234.519,82, che risulta ad oggi ancora disponibile, rappresenta il provvisorio residuo rispetto all'assegnazione erogata.

Nella voce dello Stato Patrimoniale PBA170 "Quote inutilizzate di contributi vincolati da soggetti pubblici extra fondo" sono presenti quote inutilizzate iscritte nell'esercizio 2015 e precedenti riferite a:

- Fondi regionali vincolati per € 4.206.909,23: si tratta di assegnazioni regionali per progetti ancora in corso. L'importo comprende, tra l'altro:
  - la quota intera di € 3.000.000 relativa al Decreto regionale n. 402 del 30 dicembre 2015 ad oggetto: "Attuazione protocollo di collaborazione in ambito socio-sanitario tra Regione Lombardia e Regione Liguria - DGR 752/2015";
  - la quota residua di € 321.976,40 rispetto al finanziamento di € 863.702,28 relativa alla D.G.R. n. 1505 del 29 dicembre 2012 ad oggetto: "Contributo di cui all'art. 1, comma 186 della L. 23 dicembre 2014 n. 190, per la corresponsione degli arretrati della rivalutazione della Indennità Integrativa Speciale di cui agli indennizzi L. 210-1992";
  - la somma relativa a contributi per il corso di Medici di Medicina Generale di cui alla D.G.R. n. 1704/2012, ai Decreti R.L. nn. 18 e 19 2014 e alla D.G.R. n. 1797/2014 per un complessivo pari ad € 178.770,07.
- Contributi finalizzati da Regione per € 3.949.403,09 (vedi punto 7). Anche in questo caso si tratta di assegnazioni regionali i cui progetti presentano ancora provvisori residui.



7. Si invia in allegato (Allegato n. 5 omissis) il dettaglio del residuo dei contributi finalizzati da Regione pari a euro 3.949.403,09 facenti parte della voce PBA 170 "Quote inutilizzate di contributi vincolati da soggetti pubblici extra fondo".
8. I finanziamenti di cui alle delibere di A.Li.Sa. n. 183/2018, n. 80/2019 e n. 387/2019 sono relative alla erogazione di contributi per la modifica degli strumenti di guida e per l'adattamento dell'autoveicolo per le persone disabili – L. 104/92 e L.R.14/2008. Detti finanziamenti fino all'anno 2017 erano stati assegnati dalla Regione Liguria. Si è utilizzato, come consuetudine, per la registrazione in CO.GE il conto 050.040.005 "Contributi in c/capitale a destinazione vincolata da Regione" al posto del conto 050.045.040 "Contributi in c/capitale da A.Li.Sa." istituito con il Decreto del Direttore Generale della Regione Liguria n. 7824 del 12/12/2019. A partire dall'esercizio 2020 i contributi assegnati per tale destinazione sono stati correttamente contabilizzati sul conto 050.045.040 appostato alla voce S.P. PAA080.
9. L'Azienda ha provveduto ad allineare i crediti ed i debiti con le altre Aziende del S.S.R. in sede di chiusura dell'esercizio con diretta verifica dei saldi in essere al 31 dicembre 2019. Nello specifico è stata inviata anche all'Istituto Gaslini la nota prot. n. 59808 dell'8 maggio 2020 con richiesta di conferma dell'estratto conto allegato. L'Istituto Gaslini non ha fornito alcuna comunicazione pertanto non è stato possibile allineare il debito alla data del 31 dicembre 2019. Si sono già contattati gli uffici del Istituto Gaslini per verificare il necessario allineamento per la chiusura dell'esercizio 2020.
10. Si fornisce (Allegato n. 6 omissis) il dettaglio analitico, con elenco delle singole note di credito, della voce dell'S.P. "PDA302 Note di credito da ricevere".
11. Si forniscono, in allegato, il dettaglio analitico della voce dell'S.P. "PDA 300 "Debiti verso altri fornitori" derivanti dagli anni 2015 e precedenti (Allegato n. 7) e anno 2016 (Allegato n. 8 omissis). L'Azienda allo scopo di rappresentare l'esito sulle verifiche effettuate entro la chiusura dell'esercizio 2019 ha provveduto alla circolarizzazione dei debiti con i fornitori. Parimenti è stato effettuato il controllo sulle partite di debito ancora aperte per gli anni 2015 e precedenti mediante l'interlocuzione diretta con gli uffici gestori dei servizi. Il debito indicato nell'allegato n. 7 è pertanto il risultato di queste ricognizioni effettuate in sede di chiusura dell'esercizio 2019. Il medesimo lavoro porterà in sede di chiusura di esercizio 2020 all'aggiornamento del saldo relativo al periodo 2016 e precedenti.
12. Si fornisce (Allegato n. 9 omissis) il dettaglio analitico della voce dell'S.P. "PDA 380 "Altri Debiti diversi" alla sottovoce "Fondi MMG e Pediatri".
13. Il lavoro di monitoraggio sull'aggiornamento della consistenza dei debiti è evidentemente proseguita anche oltre la chiusura del bilancio 2019. In sede di chiusura di esercizio 2019 è stato riportato l'esito alla data del 30 aprile 2020 allo scopo di garantire il dato più aggiornato per l'adozione del relativo provvedimento avvenuto il 29 maggio 2020. Nel mese di settembre 2020 si è già provveduto alle rettifiche di alcune registrazioni relative ai saldi dei debiti ancora presenti. Le rettifiche operate hanno coinvolto una quota della voce di debito PDA380 richiamata, in particolare si sono operate delle rettifiche su registrazioni effettuate negli esercizi 2007 e 2012. Il saldo alla data attuale sulla voce richiamata è pari ad € 215.038,94. (Allegato n. 10 omissis);
14. Con la delibera richiamata n. 704/2019 la Giunta Regionale definiva i tetti di spesa sulla voce del personale dell'anno 2019. Nel punto 3) del deliberato del medesimo provvedimento stabiliva; "di dare atto che a seguito della sottoscrizione del CC.NN.LL. delle Dirigenze del S.S.N., i suddetti importi potranno essere rideterminati anche con decreto del Direttore Generale del Dipartimento Salute e Servizi Sociali, anche al fine di ricomprenderne l'applicazione". Con nota n. 119140 del 4 settembre 2019 (Allegato n. 11 omissis), l'Azienda ha provveduto tempestivamente a fornire tutti gli elementi relativi agli importi legati all'aggiornamento contrattuale intervenuto sia per la parte arretrati che per la parte corrente. Il tetto, al netto della quota di aggiornamento del contratto diverrebbe, dunque, confrontabile con il costo di competenza al 31/12/2019 solo se

*incrementato dell'importo rappresentato, ovvero mediante sottrazione dello stesso importo dal costo di esercizio riportato nel CE. Si riporta per maggiore chiarezza la relativa tabella che espone i valori, raggruppati per voci del modello CE, del limite di costo del personale 2019: (tabella omissis); L'importo di € 243.195.391 evidenziato nella tabella corrisponde al valore del tetto di spesa 2020 di cui alla D.G.R. n. 194 dell'11 marzo 2020 che non è da intendersi come incremento rispetto al 2019 a come tetto invariato rispetto all'anno precedente*

VISTO che i chiarimenti forniti dal Direttore Generale dell'ASL n. 3 "Genovese" consentono di superare le osservazioni oggetto della richiesta di cui alla suddetta nota, pur con i rilievi che verranno indicati nel dispositivo della presente delibera;

VISTA l'attestazione con cui il Direttore Generale dell'ASL n. 3 "Genovese" e il Presidente del Collegio Sindacale hanno dichiarato l'avvenuto rispetto delle disposizioni relative ai limiti di spesa di cui alla L.R. n. 30/2017 (legge finanziaria regionale 2019);

VISTA l'attestazione con cui il Direttore Generale dell'ASL n. 3 "Genovese" ha ottemperato al disposto normativo dell'art.41 del D.l. n.66/2014, convertito dalla Legge 23.06.2014, n.89 attestando l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal D.Lgs 231/2002 e l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti delle transazioni commerciali;

EVIDENZIATO che la documentazione che compone il bilancio d'esercizio in argomento, è stata redatta secondo l'impostazione prescritta dal D. Lgs. n. 118/2011, ovvero facendo riferimento al Codice Civile ed ai Principi Contabili Nazionali (OIC), fatto salvo quanto difformemente previsto dallo stesso D. Lgs. n. 118/2011 e s.m.i., nonché dai successivi decreti ministeriali di attuazione;

DATO ATTO che il conto economico in esame, raffrontato con il bilancio di esercizio 2018, espone i seguenti valori contabili:

CONTO ECONOMICO	Anno 2019	Anno 2018	VARIAZIONE 2019/2018
			Importo
A) VALORE DELLA PRODUZIONE			
1) Contributi in c/esercizio	1.088.575.417	1.091.692.078	-3.116.661
2) Rettifica contributi c/esercizio per destinazione ad investimenti	-5.473.977	-7.102.930	1.628.953
3) Utilizzo fondi per quote inutilizzate contributi vincolati di esercizi precedenti	3.547.741	3.628.402	-80.661
4) Ricavi per prestazioni sanitarie e sociosanitarie a rilevanza sanitaria	31.686.219	32.023.912	-337.693
5) Concorsi, recuperi e rimborsi	11.234.134	11.336.135	-102.001
6) Compartecipazione alla spesa per prestazioni sanitarie (Ticket)	12.157.117	11.850.449	306.668
7) Quota contributi in c/capitale imputata nell'esercizio	10.750.500	10.096.786	653.714
8) Incrementi delle immobilizzazioni per lavori interni	-	-	-

9) Altri ricavi e proventi	2.407.856	1.749.849	658.007
Totale A)	1.154.885.007	1.155.274.681	-389.674
B) COSTI DELLA PRODUZIONE			
1) Acquisti di beni	81.607.975	81.012.491	595.484
2) Acquisti di servizi sanitari	780.947.835	773.679.127	7.268.708
3) Acquisti di servizi non sanitari	45.637.409	50.585.587	-4.948.178
4) Manutenzione e riparazione	13.934.858	12.834.029	1.100.829
5) Godimento di beni di terzi	3.123.341	3.028.364	94.977
6) Costi del personale	224.186.657	222.849.684	1.336.973
7) Oneri diversi di gestione	5.357.971	4.820.919	537.052
8) Ammortamenti	11.132.028	10.499.108	632.920
9) Svalutazione delle immobilizzazioni e dei crediti	-	-	-
10) Variazione delle rimanenze	2.089.010	-1.849.582	3.938.592
11) Accantonamenti	5.862.291	6.473.107	-610.816
Totale B)	1.173.879.375	1.163.932.834	9.946.541
DIFF. TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	-18.994.368	-8.658.153	-10.336.215
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI			
1) Interessi attivi ed altri proventi finanziari	13.882	2.649	11.233
2) Interessi passivi ed altri oneri finanziari	237.292	375.562	-138.270
Totale C)	-223.410	-372.913	149.503
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	-	-	-
Totale D)	-	-	-
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI			
1) Proventi straordinari	31.061.746	14.960.243	16.101.503

2) Oneri straordinari	3.880.181	4.344.280	-464.099
Totale E)	27.181.565	10.615.963	16.565.602
<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)</b>	<b>7.963.787</b>	<b>1.584.897</b>	<b>6.378.890</b>
<b>Y) IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO</b>			
1) IRAP	16.329.201	16.203.791	125.410
2) IRES	449.592	277.500	172.092
3) Accantonamento a fondo imposte (accertamenti, condoni, ecc.)	-	-	-
Totale Y)	16.778.793	16.481.291	297.502
<b>UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO</b>	<b>-8.815.006</b>	<b>-14.896.394</b>	<b>6.081.388</b>

EVIDENZIATO che:

- la perdita contabile di € 8.815.006 è inferiore al valore della quota a copertura da bilancio regionale così come stabilito dalla DGR n. 381 del 08/05/2020 pari a € 16.899.000:

BILANCIO D'ESERCIZIO	ANNO 2019		ANNO 2018	
	Dati da bilancio	Incidenza % rispetto al valore della produzione	Dati da bilancio	Incidenza % rispetto al valore della produzione
VALORE DELLA PRODUZIONE	1.154.885.007	100,00%	1.155.274.681	100,00%
COSTI DELLA PRODUZIONE	1.173.879.375	101,64%	1.163.932.834	100,75%
MARGINE DELLA GESTIONE CARATTERISTICA	- 18.994.368	-1,64%	- 8.658.153	-0,75%
MARGINE DELLA GESTIONE FINANZIARIA	- 223.410	-0,02%	- 372.913	-0,03%
MARGINE DELLA GESTIONE STRAORDINARIA	27.181.565	2,35%	10.615.963	0,92%
RISULTATO PRIMA DELLE	7.963.787	0,69%	1.584.897	0,14%

IMPOSTE				
IMPOSTE SUL REDDITO	16.778.793	1,45%	16.481.291	1,43%
RISULTATO D'ESERCIZIO	- 8.815.006	-0,76%	- 14.896.394	-1,29%

- la principale fonte di finanziamento dell'Azienda è rappresentata dai Contributi in conto esercizio pari a € 1.088.575.417 che vengono di seguito dettagliati:

Contributi in c/esercizio - da Regione o Provincia Autonoma per quota Fondo Sanitario regionale	1.078.365.125
Contributi da Regione o Prov. Aut. (extra fondo) - vincolati	1.093.891
Contributi da Regione o Prov. Aut. (extra fondo) - Risorse aggiuntive da bilancio a titolo di copertura LEA	0
Contributi da Regione o Prov. Aut. (extra fondo) - Risorse aggiuntive da bilancio a titolo di copertura extra LEA	14.557
Contributi da Regione o Prov. Aut. (extra fondo) - altro	364.638
Contributi da aziende sanitarie pubbliche (extra fondo)	8.077.243
Contributi da altri soggetti pubblici	659.963
	1.088.575.417

RAPPRESENTATO altresì che gli scostamenti più rilevanti rispetto al precedente esercizio di gestione, riguardano le seguenti voci:

- Contributi in c/esercizio*: registrano un decremento di € 3.116.661 (-0,3%) rispetto all'esercizio 2018 che è dovuto principalmente:
  - Minore FSR per € - 11.347.580;
  - Minore F.S.V. € -1.258.424;
  - Maggiore saldo di mobilità per € +2.222.043;
  - Minore quota Istituti accreditati ospedalieri (ICLAS e Fondazione Don Gnocchi) per € -474.854;
  - Altri con  
tributi regionali (Contributi ad Associazioni di volontariato) €-402.813;
  - Gestione del rischio assicurativo per €-98.368;

- Minore assegnazione L. 210/92 per € - 515.191;
  - Maggiori assegnazioni extra fondo per € +933.675;
  - Nuove assegnazioni da parte di A.Li.Sa per € +7.824.851;
- *Rettifica contributi in c/esercizio per destinazione ad investimenti*: nel 2019 è stato posto a rettifica l'importo di € -5.473.977 che rappresenta il 100% degli investimenti effettuati nell'anno 2019 utilizzando risorse del S.S.R, come disposto dall'art. 29 lettera b) del D. Lgs. 118/2011 con un incremento di € 1.628.953 (-22,9%) rispetto all'esercizio precedente;
  - *Ricavi per prestazioni sanitarie e sociosanitarie a rilevanza sanitaria*: registrano un decremento rispetto all'esercizio precedente pari a € -337.693 (-1,1%). I ricavi, inclusa la mobilità, nel corso del 2019 sono composti dai Ricavi per prestazioni sanitarie e sociosanitarie ad aziende sanitarie pubbliche per € 21.927.912 (-3,0% rispetto al 2018), Ricavi per prestazioni sanitarie e sociosanitarie – intramoenia per € 4.133.091 (+1,1% rispetto al 2018) e Ricavi per prestazioni sanitarie e sociosanitarie – altro per € 5.625.216 (+5,4% rispetto all'esercizio precedente);
  - *Altri Ricavi e Proventi*: rappresentano i ricavi appartenenti alla gestione ordinaria dell'Azienda ed ammontano ad € 2.407.856. Questa voce registra un incremento rispetto all'esercizio 2018 di € 658.007 (+37,6%);
  - *Acquisti di beni sanitari*: il costo dell'anno 2019 registra un incremento pari a € 677.441 (+0,9%), dovuto prevalentemente all'incremento della spesa per farmaci oncologici, imputabile principalmente al maggior ricorso a farmaci innovativi, all'ampliamento delle indicazioni registrate da AIFA per farmaci oncologici non innovativi ma ad alto costo, ad un incremento dei pazienti e ad un allungamento dei periodi di terapia;
  - *Acquisti di beni non sanitari*: i costi sostenuti nell'esercizio 2019 sono pari a € 1.885.146 con un decremento rispetto all'anno 2018 di € 81.957 (-4,2%);
  - *Acquisti di servizi sanitari*: i costi finali, sono pari a € 780.947.835 e hanno registrato un incremento dello 0,9% per € 7.268.708. Le poste sono rappresentate da:

*Acquisti di servizi sanitari – Medicina di base*: questa voce registra per l'anno 2019 un ammontare di € 66.301.280 con un decremento di € 459.115 (-0,7%) rispetto al 2018;

*Acquisti di servizi sanitari – Farmaceutica*: I costi per l'assistenza farmaceutica convenzionata nell'anno 2019 sono stati pari a € 90.985.119 con una riduzione pari allo 0,8% rispetto all'anno 2018 (-€ 724.978);

*Acquisti di servizi sanitari per assistenza specialistica ambulatoriale*: Il costo totale di questa voce è pari ad € 87.329.189 e registra un incremento di € 6.574.221 (+8,1%);

*Acquisti di servizi sanitari per assistenza riabilitativa*: questa voce registra, per il 2019, un incremento di € 383.714 (+0,8%) passando da € 50.847.450 del 2018 ad € 51.231.164 del 2019;

*Acquisti di servizi sanitari per assistenza integrativa:* registra un incremento di € 396.421 (+4,4%). L'incremento rispetto all'anno precedente è dovuto principalmente al maggior numero di pazienti utilizzatori del servizio di ossigenoterapia domiciliare e per la somministrazione di nutrizione parenterale domiciliare ed enterale; ad un maggior costo per l'assistenza ai malati di AIDS in parte compensato da una riduzione dei costi per gli alimenti dei pazienti affetti da morbo celiaco;

*Acquisti di servizi sanitari per assistenza protesica:* la voce registra un lieve incremento di € 82.247 (+0,5%) passando da € 16.053.550 del 2018 ad € 16.135.797. La variazione è dovuta principalmente all'aumento dei costi per il materiale protesico;

*Acquisti di servizi sanitari per assistenza ospedaliera:* rispetto all'esercizio 2018 si è avuto un incremento di € 350.901 (+0,1%) passando da € 263.439.137 del 2018 ad € 263.790.038 del 2019. In questa voce sono compresi:

- il costo di mobilità passiva R e S relativo a prestazioni di ricovero ospedaliero da Aziende sanitarie della Regione o di altre Regioni per un importo di € 247.290.430;
- il costo per le prestazioni delle strutture private accreditate erogate agli utenti residenti nell'Azienda che hanno avuto un costo complessivo di € 13.881.547, che comprende le prestazioni erogate dall'Istituto ICLAS per € 5.883.031, il costo sostenuto per le prestazioni erogate dalla Fondazione Don Gnocchi per € 1.115.945, le prestazioni erogate dall'Istituto Maugeri per € 4.872.780, le prestazioni erogate dall'Istituto Servizi Sanitari per € 1.205.828, le prestazioni erogate dalla Biomedical per € 129.602, le prestazioni erogate dalla Casa di cura Alma Mater per € 165.895 e le prestazioni erogate dalla Casa di Cura San Michele di Albenga – Enne S.r.l per € 508.466;
- il costo per le prestazioni delle strutture private accreditate erogate agli utenti non residenti nel territorio regionale per € 2.618.061;

*Acquisti prestazioni di psichiatria residenziale e semiresidenziale:* questa voce registra un importo di € 20.339.696 con un incremento rispetto all'anno 2018 pari ad € 1.620.865 (+8,7%). I costi per acquisto di prestazioni di psichiatria da privato risentono del Budget stabilito a livello regionale da ALISA. Al gestore del servizio viene stipulato un unico contratto e viene applicato il concetto della marginalità economica che supera il sistema della scontistica e contribuisce ad abbattere le liste di attesa. La voce inoltre comprende il costo per il contratto biennale per l'attivazione di una R.E.M.S. provvisoria di cui alla Deliberazione del Direttore Generale n.°47 del 31/01/2019 e n. 467 del 23/9/2019 per € 2.138.800;

*Acquisti prestazioni di distribuzione farmaci File F:* Questa voce registra un decremento di € 4.786.199 (-5,4%) passando da € 88.659.012 del 2018 ad € 83.872.813 del 2019 e comprende:

- il costo dei farmaci a somministrazione diretta a pazienti non ricoverati per un importo di € 3.971.052;

- il costo della mobilità passiva R per la distribuzione dei farmaci File F da Aziende Ospedaliere della Regione per € 76.260.953;
- il costo della mobilità passiva S per la distribuzione dei farmaci File F da Aziende Ospedaliere di altre Regioni per € 3.640.808;

Il decremento è dovuto principalmente al decremento della mobilità passiva regionale ed extraregionale di cui alla DGR n. 381 dell'8 maggio 2020.

*Acquisti prestazioni termali in convenzione:* la voce registra un importo di € 635.120 con un lieve decremento di € 15.533 (-2,4%) rispetto ai costi del 2018 e comprende il costo di mobilità passiva S relativo a prestazioni di assistenza termale da pubblico di altre regioni per un importo di € 604.940 ed il costo relativo ai contratti di assistenza termale con le Terme di Genova al fine di assicurare adeguati livelli assistenziali per un importo di € 30.179;

*Acquisti prestazioni di trasporto sanitario:* la posta registra un incremento di € 249.543 (+2,6%) passando da € 9.649.329 del 2018 ad € 9.898.872 del 2019. L'incremento è ascrivibile al fatto che le Associazioni di Pubblica Assistenza e di Croce Rossa Italiana hanno garantito la continuità del servizio al cittadino relativamente all'effettuazione dei trasporti autorizzati dai Distretti Socio Sanitari della ASL 3. Inoltre nel 2019 si è registrato l'incremento delle tariffe per adeguamento dell'indice di inflazione programmata come da DGR n. 945 del 12/11/2019 ad oggetto: "Approvazione del verbale di intesa tra Regione Liguria, A.Li.Sa. e rappresentanti delle reti associative in materia di trasporto sanitario". In questa voce è compreso anche il costo di "mobilità passiva S" relativo a prestazioni di trasporto sanitario da Aziende Sanitarie di altre regioni per un importo di € 1.301.632;

*Acquisti prestazioni socio-sanitarie a rilevanza sanitaria:* registrano un importo di € 58.213.234 con un incremento di € 1.125.848 (+2%) rispetto al dato del 2018; In questa voce si rilevano i costi inerenti all'assistenza a soggetti tossicodipendenti e ad anziani non autosufficienti presso strutture pubbliche convenzionate e/o strutture private convenzionate. I costi per acquisto di prestazioni socio sanitarie da privato risentono del Budget stabilito a livello regionale da ALISA. Al gestore del servizio viene stipulato un unico contratto e viene applicato il concetto della marginalità economica che supera il sistema della scontistica e contribuisce ad abbattere le liste di attesa.

*Compartecipazione al personale per att. Libero-prof. (intramoenia):* La voce ammonta a € 3.479.951 con un incremento rispetto al 2018 di € 149.164 (+4,5%);

*Rimborsi assegni e contributi sanitari:* questa voce registra per il 2019 un decremento di € 623.049 (-23%). Nel corso del 2019 non è stato registrato alcun rimborso per ricoveri in Italia mentre sono stati registrati costi per rimborsi per ricoveri all'estero per € 716.088. In questo gruppo sono compresi, tra gli altri, i costi riguardanti:

- le somme dovute per le attività veterinarie per un costo di € 26.455, rimborsi vari per € 122.321 e contributi per sanità pubblica per € 3.267;



- la spesa relativa agli indennizzi corrisposti agli assistiti in base alla L. 210/92 per un costo complessivo pari ad € 1.193.480;
- la voce di “Mobilità R” verso Aziende Sanitarie Liguri per € 29.418;

*Consulenze, collaborazioni, interinale, altre prestazioni di lavoro sanitarie e sociosanitarie:* nell'anno 2019 hanno avuto un incremento pari al 4,7% (€ 184.212) passando da € 3.951.985 del 2018 ad € 4.136.197 del 2019. Le principali poste ricomprese in questa voce sono il costo di “mobilità passiva R” da fatture relativo a convenzioni con altre Aziende del SSN per un importo di € 93.705, per rimborso oneri stipendiali per personale in comando da Aziende Sanitarie Liguri per € 358.492; il costo di “mobilità SS” per rimborso oneri stipendiali personale in comando da Aziende sanitarie extra regionali per € 41.902. Sono contabilizzati in questa voce anche i costi per il personale religioso convenzionato per € 52.969; i costi per il personale borsista e/o tirocinante per € 1.677.972, di cui € 1.247.773, interamente sterilizzati, e relativi al Decreto Regionale n. 964/2004 che ha istituito presso la ASL 3 il Centro regionale di riferimento per la formazione specifica in medicina generale, per la gestione e organizzazione del corso triennale di Formazione che abilita i medici alla professione di Medico di Medicina Generale; i costi per le consulenze ed altre prestazioni sanitarie per € 219.866. Su indicazione regionale in questa voce è stato inserito anche il costo per le prestazioni aggiuntive del personale quantificato in € 1.600.000; i costi per il rimborso oneri stipendiali a soggetti pubblici (E.O. Galliera) relativi a personale in comando per € 91.291;

*Altri servizi sanitari e sociosanitari a rilevanza sanitaria:* questa voce registra un costo complessivo di € 13.095.379 con un incremento rispetto al 2018 di € 2.760.446 (+26,7%);

*Acquisti di servizi non sanitari:* ammontano a € 45.637.409, con un decremento rispetto al 2018 di € 4.948.178 (-9,8%) dovuto principalmente al decremento di € 5.062.394 (-10,2%) dei Servizi non sanitari che passano da € 49.546.056 del 2018 ad € 44.483.662 del 2019 in parte compensato dal lieve incremento delle Consulenze, collaborazioni, interinali, altre prestazioni di lavoro non sanitarie (+ € 5.625) e dei costi per la formazione (+ € 108.591);

*Manutenzione e riparazione:* il costo complessivo di questa voce ammonta ad € 13.934.858 con un incremento rispetto all'esercizio precedente di € 1.100.829 (+8,6%) dovuto a maggiori lavori di manutenzione ordinaria;

*Godimento di beni di terzi:* la voce registra un lieve incremento rispetto al 2018 di € 94.977 (3,1%);

*Costi del personale:* tale voce registra un incremento di € 1.336.973 (+0,6%) passando da € 222.849.684 del 2018 ad € 224.186.657 del 2019. Il costo del personale è comprensivo degli oneri del rinnovo contrattuale del personale sanitario dirigente medico e non medico di cui al CCNL 19/12/2019 per € 2.946.391;

*Oneri diversi di gestione:* i costi di questo gruppo ammontano a € 5.357.971 con un incremento rispetto al 2018 di € 537.052 (+11,1%) dovuto

principalmente agli oneri derivanti dalla gestione del rischio assicurativo compensato da ricavi di uguale importo e dall'indennità degli organi direttivi a seguito del costo annuale del Direttore Socio Sanitario;

*Accantonamenti:* Il valore globale di € 5.862.291 è diminuito di € 610.816 (-9,4%) rispetto al 2018 ed è così suddiviso:

- Accantonamenti per rischi su crediti per € 11.348;
- Accantonamento per premio di operosità per € 786.439;
- Accantonamento della quota per contenzioso Payback per € 699.044;
- Accantonamenti per quote inutilizzate di contributi vincolati da Regione per quota F.S. vincolato per € 2.867.282, da soggetti pubblici extra fondo vincolati per € 1.498.178 per un totale complessivo di € 4.365.460 con un incremento rispetto al 2018 di € 1.063.231 (+32,2%);

*Proventi e oneri finanziari:* la voce che ammonta a complessivi - € 223.410, si compone di:

- Interessi attivi e altri proventi finanziari per € 13.882 composti da € 3.257,00 per interessi attivi su cartelle Equitalia ed € 10.625 per interessi attivi su recupero crediti;
- Interessi passivi ed altri oneri finanziari per € 237.292 che comprendono: interessi passivi sul mutuo UNICREDIT per € 236.735 ed € 557 per interessi passivi richiesti dalle Ditte fornitrici per ritardati pagamenti;

*Proventi straordinari:* la voce che ammonta a € 31.061.746, è relativa a:

Sopravvenienze attive per € 4.189.625:

- Emissioni fatture riferite a prestazioni e beni e servizi erogati in anni precedenti per € 408.226;
- Maggiori assegnazioni da parte regionali D.G.R. n. 528/2018, Decreti n. 4068/2019, n. 8218/2019 e n. 6256/2019; TAVI 2018 ed integrazione TAVI per un totale di € 831.200;
- Delibere di A.Li.Sa n. 85/20 relativa agli arretrati contratto Dirigenza medica e non Medica anni 2016-2018 per € 2.766.204,52; reiscrizione determina ARS n. 12/2014 Punti unici di accesso per € 50.000; reiscrizione rimborso quota consortile CRA per € 1.000,00; cessione ad ALISA farmaci DPC 2018 per € 9.380,32; recupero spese servizio elisoccorso 2018 da Ospedale San Martino per € 122.860,41; accertamenti sanitari 2018 dall'Ospedale Gaslini per € 117,96; rimborso oneri missioni 2018 da ALISA per € 635,40 per un totale complessivo pari ad € 2.950.199;

Insussistenze attive per € 26.872.121:

- Relative al personale per insussistenza di arretrati contrattuali non dovuti per € 1.379.997;
- Relative al personale per insussistenza di debiti v/terzi per € 4.374;
- Ricognizione su debiti riferiti ad accantonamenti ex art. 58 e 59 dei PLS e MMG anni 2014 e precedenti a seguito indicazioni contenute su DGR 317/2020 per € 2.471.635;

- Ricognizione su debiti riferiti ad accantonamenti ex art. 58 e 59 dei PLS e MMG anno 2015 a seguito nota Regione Liguria indicazioni contabili esercizio 2019 per € 425.530;
- Verso operatori accreditati ospedalieri per € 20.637;
- Sconto su fornitori, transazioni su interessi moratori, note di credito su fatture passive di beni e servizi anni precedenti per € 1.275.354;
- Adeguamento fondo rischi 2019 per € 374.513;
- Ricognizione debiti su fatture anni 2014 e precedenti a seguito indicazioni contenute su DGR 317/2020 per € 400.996;
- Ricognizione debiti anni 2014 e precedenti a seguito indicazioni contenute su DGR 317/2020 per € 19.568.338;
- Ricognizione debiti anno 2015 a seguito nota Regione Liguria indicazioni contabili esercizio 2019 per € 950.747;

*Oneri straordinari*: la voce che ammonta a € 3.880.181, relativa a:

Sopravvenienze passive per € 3.747.191:

- Verso Aziende sanitarie regionali per € 67.362;
- Arretrati contratto Dirigenza Medica e non Medica di cui alla delibera di ALISA n. 85/2020 (compensati da analogo provento straordinario) per € 2.766.205;
- Sopravvenienze passive relative al personale dirigente medico per € 30.376;
- Sopravvenienze passive da operatori accreditati ospedalieri per € 5.738;
- Ricevimento di fatture passive riferite a prestazioni, beni e servizi di anni precedenti per € 872.876;
- Restituzione a Regione Liguria per somme residue assegnate con DGR1644/2013 e non utilizzate per € 4.634;

Insussistenze passive per € 132.990 per:

- Emissione di note di credito su fatture attive anni precedenti per € 104.478;
- Abbuoni su fatture attive per € 2.753;
- Insussistenze su provvedimenti regionali DGR 1174 del 28/12/2018 ass.za stranieri rimborso spese anno 2018 a seguito DGR 1070/2019; Decreti 4324/2019 e 1554/2020 per € 25.528;
- Verso personale dipendente per € 231;

PRESO ATTO che la situazione patrimoniale, elaborata secondo i criteri stabiliti dal richiamato D. Lgs. n. 118/2011 e successive modifiche ed integrazioni, espone i seguenti valori contabili:

STATO PATRIMONIALE – ATTIVO	Anno 2019	Anno 2018	VARIAZIONE 2019/2018
			Importo
<b>A) IMMOBILIZZAZIONI</b>	<b>193.779.352</b>	<b>193.130.744</b>	<b>648.608</b>
I Immobilizzazioni immateriali	5.202.704	5.660.342	-457.638

II Immobilizzazioni materiali	188.576.384	187.470.138	1.106.246
III Immobilizzazioni finanziarie (con separata indicazione, per ciascuna voce dei crediti, degli importi esigibili entro l'esercizio successivo)	264	264	-
<b>B) ATTIVO CIRCOLANTE</b>	<b>241.763.918</b>	<b>262.455.248</b>	<b>-20.691.330</b>
I Rimanenze	7.697.583	9.786.593	-2.089.010
II Crediti	107.961.411	126.646.879	-18.685.468
III Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	151.032	150.642	390
IV Disponibilità liquide	125.953.892	125.871.134	82.758
<b>C) RATEI E RISCONTI ATTIVI</b>	<b>138.268</b>	<b>91.540</b>	<b>46.728</b>
I Ratei attivi	-	-	-
II Risconti attivi	138.268	91.540	46.728
<b>TOTALE ATTIVO (A+B+C)</b>	<b>435.681.538</b>	<b>455.677.532</b>	<b>-19.995.994</b>
<b>D) CONTI D'ORDINE</b>	<b>4.743.314</b>	<b>4.226.094</b>	<b>517.220</b>

STATO PATRIMONIALE – PASSIVO	Anno 2019	Anno 2018	VARIAZIONE 2019/2018
			Importo
<b>A) PATRIMONIO NETTO</b>	<b>197.062.806</b>	<b>179.244.154</b>	<b>17.818.652</b>
I Fondo di dotazione	5.026.988	5.026.988	-
II Finanziamenti per investimenti	160.305.792	152.640.686	7.665.106
III Riserve da donazioni e lasciti vincolati ad investimenti	46.432.646	47.025.650	-593.004
IV Altre riserve	703.551	68.050	635.501
V Contributi per ripiano perdite	19.036.053	27.915.676	-8.879.623
VI Utili (perdite) portati a nuovo	-25.627.218	-38.536.502	12.909.284
VII Utile (perdita) dell'esercizio	-8.815.006	-14.896.394	6.081.388
<b>B) FONDI PER RISCHI ED ONERI</b>	<b>38.608.335</b>	<b>36.714.768</b>	<b>1.893.567</b>

<b>C) TRATTAMENTO FINE RAPPORTO</b>	<b>14.096.045</b>	<b>14.899.387</b>	<b>-803.342</b>
<b>D) DEBITI</b>	<b>185.914.352</b>	<b>224.819.223</b>	<b>-38.904.871</b>
<b>E) RATEI E RISCOINTI PASSIVI</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO (A+B+C+D+E)</b>	<b>435.681.538</b>	<b>455.677.532</b>	<b>-19.995.994</b>
<b>F) CONTI D'ORDINE</b>	<b>4.743.314</b>	<b>4.226.094</b>	<b>517.220</b>

PRESO ATTO che tra i crediti verso Aziende Sanitarie della Regione figurano i corrispettivi delle prestazioni erogate al di fuori della compensazione in mobilità a cittadini residenti nei territori regionali esterni a quelli aziendale:

<b>DETTAGLIO CREDITI INTRAREGIONALI PER SINGOLA AZIENDA</b>	<b>mobilità in compensazio ne</b>	<b>mobilità non in compensazio ne</b>	<b>altre prestazioni</b>
ALISA			8.208.162
ASL 1		2.141	11.033
ASL 2		0	12.116
ASL 4		0	2.889.496
ASL 5		0	1.576.441
S.MARTINO - IST		659	193.323
GASLINI		0	5.488
<b>TOTALE</b>		<b>2.800</b>	<b>12.896.059</b>

PRESO ATTO che tra i debiti verso Aziende Sanitarie della Regione figurano i corrispettivi dovuti per prestazioni effettuate da altre Aziende al di fuori della compensazione in mobilità a cittadini residenti nel territorio aziendale:

<b>DETTAGLIO DEBITI INTRAREGIONALI PER SINGOLA AZIENDA</b>	<b>mobilità in compensazio ne</b>	<b>mobilità non in compensazio ne</b>	<b>altre prestazioni</b>
ALISA			
ASL 1			7.212
ASL 2			119.680
ASL 4			
ASL 5		207	4.007
S.MARTINO - IST		408.951	45.099
GASLINI		1.838	3.793
<b>TOTALE</b>		<b>410.996</b>	<b>179.792</b>

RAPPRESENTATO che l'Azienda ha illustrato in nota integrativa il Fondo rischi e oneri come di seguito riportato, sulla base delle disposizioni introdotte dal D.Lgs. n. 118/2011 e dai successivi decreti ministeriali di attuazione:

FONDO RISCHI E ONERI	Consistenza iniziale	Accantonamenti dell'esercizio	Riclassifiche dell'esercizio	Utilizzi	Valore finale
<b>FONDI PER IMPOSTE, ANCHE DIFFERITE</b>					
<b>FONDI PER RISCHI:</b>	<b>12.924.768</b>	<b>699.044</b>	<b>1.382.427</b>	<b>-219.636</b>	<b>14.786.603</b>
Fondo rischi per cause civili e oneri processuali	6.661.495		3.516.488	-202.176	9.975.807
Fondo rischi per contenzioso personale dipendente	1.100.990		-340.891	-17000	743.099
Altri fondi rischi:	5.162.282	699.044	-1.793.169	-460	4.067.697
fondo rettifica fatture attive	2.964.413				2.964.413
fondo rischi per contenzioso Payback	2.197.869		-2.197.869		0
fondo rischi per ammanco di cassa CUP			2.460	-460	2.000
fondo rischi per risarcimento danno art. 6 c. 2 D.Lgs 231/2002 e s.m.i			402.240		402.240
fondo contenzioso Payback DGR 381 8-5-2020		699.044			699.044
<b>QUOTE INUTILIZZATE CONTRIBUTI:</b>	<b>14.775.794</b>	<b>4.365.460</b>	<b>-30.000</b>	<b>-3.669.452</b>	<b>15.441.802</b>
Quote inutilizzate contributi da Regione o Prov. Aut. per quota F.S. vincolato	4.865.565	2.867.283		-2.584.508	5.148.340
Quote inutilizzate contributi vincolati da soggetti pubblici (extra fondo)	9.888.428	1.498.177	-30.000	-1.084.944	10.271.661
Quote inutilizzate contributi vincolati da privati	21.801				21.801
	0				0
<b>ALTRI FONDI PER ONERI E SPESE:</b>	<b>9.014.206</b>	<b>0</b>	<b>-572.703</b>	<b>-61.573</b>	<b>8.379.930</b>
Fondo rinnovi contrattuali personale dipendente	1.379.997		-1.379.997		0
Fondo rinnovi convenzioni MMG - PLS - MCA	1.754.127			-60.556	1.693.571
Altri fondi per oneri e spese	5.880.082	0	807.294	-1.017	6.686.359
Fondo sperimentazioni	37.474			-1.017	36.457
Mobilità sanitaria internazionale	5.842.608				5.842.608
Fondo Medici Generici e Pediatri			807.294		807.294
<b>TOTALE FONDI RISCHI E ONERI</b>	<b>36.714.768</b>	<b>5.064.504</b>	<b>779.725</b>	<b>-3.950.661</b>	<b>38.608.335</b>

VISTO l'art. 29 comma 1 lettera g) del D.Lgs n. 118/2011 che stabilisce che "lo stato dei rischi aziendali è valutato dalla regione, che verifica l'adeguatezza degli accantonamenti ai fondi rischi ed oneri iscritti nei bilanci di esercizio degli enti. Il collegio sindacale dei suddetti enti attesta l'avvenuto rispetto degli adempimenti necessari per procedere all'iscrizione dei fondi rischi ed oneri ed al relativo utilizzo".

RICHIAMATA la nota regionale prot. n. PG/2019/105174 del 04/04/2019 ad oggetto: "Indicazioni per la costituzione del fondo rischi e oneri e relativi accantonamenti" con la quale sono state fornite indicazioni per la determinazione dello stato dei rischi e la verifica dell'adeguatezza degli accantonamenti ai fondi rischi e oneri iscritti nel bilancio di esercizio degli enti;

VISTO il verbale n. 4 del Collegio Sindacale del 10/06/2020 nel quale il Collegio:

- *Attesta l'avvenuto rispetto delle condizioni per procedere all'iscrizione dei fondi rischi e oneri e al relativo utilizzo. Il Collegio attesta la congruità, avendone verificato i criteri, del Fondo Rischi e Oneri. Il fondo nel 2019 è stato adeguato in*

*base alla consistenza dei debiti in contestazione in essere al 31/12/2019 a seguito delle comunicazioni ricevute dalle S.C. Affari Generali e SC Gestione e Sviluppo delle Risorse Umane. Nel corso dell'anno 2019 si è chiusa la vertenza nei confronti dei Medici di Medicina Generale a seguito della DGR n. 754 del 13 settembre 2019 ad oggetto: "Approvazione accordi integrativi regionali con le OO.SS. Medicina Generale e dello schema di verbale di conciliazione giudiziale causa MMG. Autorizzazione ed impegno di spesa." con la quale la Regione oltre ad approvare l'accordo ha assegnato alla ASL 3 le risorse per il pagamento di tale accordo. Nell'anno 2019 il fondo è stato utilizzato per € 219.637, come evidenziato nella tabella n. 36 della Nota Integrativa alla voce PBA010.*

DATO ATTO che la consistenza dei risultati degli esercizi pregressi al 31/12/2019 evidenziati in nota integrativa, risulta essere la seguente:

<b>SITUAZIONE AL 31/12/2019</b>	
<b>Risultati pregressi della ASL 3</b>	
<b>Esercizio 1995 - utile a copertura della gestione liquidatoria (I)</b>	<b>1.795.759</b>
<b>Esercizio 1996 - utile a copertura della gestione liquidatoria (I)</b>	<b>4.105.693</b>
<b>Esercizio 2004 – perdita</b>	<b>-10.361.767</b>
<b>Esercizio 2017 – perdita</b>	<b>-4.115.512</b>
<b>Esercizio 2018 – perdita</b>	<b>-14.896.394</b>
<b>Perdita derivante dal ricalcolo degli ammortamenti effettuati ante 2012 secondo le aliquote imposte dal D. Lgs. 118/2011</b>	<b>-241.473</b>
<b>Risultati pregressi trasferiti dalla ex A.O. Villa Scassi</b>	
<b>Esercizio 2004 – perdita</b>	<b>-1.913.523</b>
<b>Perdite portate a nuovo</b>	<b>-25.627.218</b>
(I) ai sensi dell'art.1, comma 35, della legge n. 662 del 23 dicembre 1996	

EVIDENZIATO che, in merito alla perdita di € 241.473 connessa al ricalcolo degli ammortamenti effettuati ante 2012 secondo le aliquote del D. Lgs. 118/2011, l'Azienda ha provveduto ad applicare le disposizioni della circolare prot. n. 8063 del 25/3/2013 dei Ministeri della Salute e dell'Economia e delle Finanze, in base alla quale:

*“la variazione derivante dal ricalcolo in virtù dell'applicazione delle aliquote di ammortamento di cui all'allegato 3 del D. Lgs. 118/2011, non dovrà essere imputata al conto economico 2012, ma dovrà essere contabilizzata a stato patrimoniale 2012 come*

posta di patrimonio netto. Le regioni assicureranno la relativa copertura finanziaria in 25 anni, a partire dal 2013”;

RAPPRESENTATO inoltre che, in base alla ridetta circolare ministeriale prot. n. 8063 del 25/3/2013, l’Azienda rileva il credito nei confronti della Regione per la copertura della perdita derivante dal ricalcolo degli ammortamenti, al momento dell’assegnazione da parte della Regione stessa;

EVIDENZIATO che, con la D.G.R. n. 1120 del 2018 e con la D.G.R. n. 1168 del 2019 la Regione Liguria ha ripianato rispettivamente il valore globale della perdita del 2017, della perdita dell’esercizio 2018 e le quote parte della perdita derivante dal ricalcolo degli ammortamenti ex D. Lgs. 118/2011;

RAPPRESENTATO che pertanto la consistenza delle perdite è da considerarsi aggiornata come segue:

<b>SITUAZIONE AL 31/12/2019</b>	
<b>Risultati pregressi della ASL 3</b>	
<b>Esercizio 1995 - utile a copertura della gestione liquidatoria (I)</b>	<b>1.795.759</b>
<b>Esercizio 1996 - utile a copertura della gestione liquidatoria (I)</b>	<b>4.105.693</b>
<b>Esercizio 2004 – perdita</b>	<b>-10.361.767</b>
<b>Perdita derivante dal ricalcolo degli ammortamenti effettuati ante 2012 secondo le aliquote imposte dal D. Lgs. 118/2011</b>	<b>-217.325</b>
<b>Risultati pregressi trasferiti dalla ex A.O. Villa Scassi</b>	
<b>Esercizio 2004 – perdita</b>	<b>-1.913.523</b>
<b>TOTALE PERDITE PORTATE A NUOVO</b>	<b>-6.591.164</b>
(I) ai sensi dell’art.1, comma 35, della legge n. 662 del 23 dicembre 1996	

TENUTO CONTO che le perdite pregresse sono oggetto di copertura da parte della Regione;

VISTO che con la “Relazione del Collegio Sindacale al bilancio chiuso al 31/12/2019” in data 10/06/2020 il Collegio ritiene di esprimere parere favorevole in merito al documento contabile esaminato attestando “la corrispondenza del bilancio d’esercizio alle risultanze contabili e la conformità dei criteri di valutazione del Patrimonio a quelli previsti dal codice civile e dalle altre disposizioni di legge, fatto salvo quanto diversamente disposto dal D.Lgs n.118/2011” ed osserva, in particolare, quanto riportato:



*“In merito alla risposta relativa alle Disponibilità liquide e più precisamente alla risposta: “NON è stato effettuato nel corso dell’anno con frequenza almeno quindicinale il riversamento presso il cassiere delle giacenze sui c/c postali” si evidenzia che:*

- *la procedura aziendale per la gestione dei conti correnti postali (di seguito ccp) prevede che le operazioni contabili di incasso dei bollettini siano effettuate mensilmente. La necessità di utilizzare una tale impostazione deriva dalle tempistiche con cui le Poste forniscono l’estratto conto definitivo dei vari ccp, vale a dire alla fine del mese. Talvolta accade che le registrazioni dei movimenti da parte delle Poste non avvengano in tempo reale (come nei casi dei pagamenti telematici e on line). La richiesta all’ufficio postale dell’emissione degli assegni necessari allo scarico delle liquidità in giacenza e l’elaborazione del c.d. provvisorio di entrata è in capo all’Ente Tesoriere. Inoltre l’importo a saldo del ccp deve essere suddiviso dagli uffici dell’ASL in base alle diverse tipologie dei versamenti verificando e controllando la corrispondenza dei singoli bollettini con il saldo del conto stesso, per poter effettuare le registrazioni sui diversi conti di ricavo. Per tali motivazioni si è ritenuto più opportuno concentrare lo scarico dei ccp in un’unica operazione mensile”. Il Collegio osserva, peraltro, che l’Azienda nel corso dell’esercizio 2019 non ha fatto ricorso ad anticipazioni di cassa.*

*Infine, come evidenziato a pagina 210 e seguenti della relazione sulla gestione, dall’analisi del bilancio si evince un finanziamento ancora non del tutto corrispondente alle reali esigenze dell’Azienda, se si considera che il differenziale tra Valore della Produzione e Costi della Produzione, al netto del saldo tra Proventi e Oneri Finanziari e Straordinari, ma incluse le voci di imposte e tasse, è pari a circa – 36 milioni di Euro.*

*Lo stesso risultato di esercizio, che comunque si discosta in maniera marcata da quanto programmato nel bilancio preventivo nel quale era autorizzata una perdita di 17 milioni di Euro, è stato mitigato dalla rilevazione nell’anno, quale esito delle verifiche effettuate, di componenti positivi di reddito straordinari derivanti dalla rideterminazione dei saldi sulle posizioni debitorie dell’Azienda. Si può concludere, pertanto che la determinazione di un’adeguata copertura finanziaria, assicurata dal finanziamento regionale, non sia ancora perfettamente correlata al volume di attività svolto, e ciò sembrerebbe principalmente causato dalle presenti e costanti indicazioni circa il necessario e doveroso incremento dei volumi di produzione, e di ampliamento e miglioramento degli standard di qualità e sicurezza sui servizi richiesti all’azienda in un contesto di insieme, tuttavia, che non identifica ancora in modo specifico il modello organizzativo di riferimento.*

*Tutto ciò senza considerare l’impatto economico che avrà sui bilanci degli Enti del SSR la pandemia di COVID in atto.*

VISTO L’estratto del Comitato di Rappresentanza della Conferenza dei sindaci del 06/07/2020 con il quale la Conferenza dei Sindaci della ASL 3, esprime parere positivo sullo schema del Bilancio di esercizio 2019, ai sensi dell’art. 16, comma 2 della L.r. 7 dicembre 2006 n. 41;

SU PROPOSTA del Presidente della Giunta Regionale stante le sue deleghe in materia di Risorse Finanziarie e Controlli, Bilancio e Sanità

DELIBERA

per i motivi in premessa esposti ed interamente richiamati, sulla base dei criteri definiti con la richiamata DGR 956/2013, di:

- approvare la deliberazione n. 401 del 16.09.2020 del Direttore Generale dell'ASL n. 3 "Genovese", concernente il bilancio di esercizio 2019 che presenta le seguenti risultanze finali:

BILANCIO D'ESERCIZIO	ANNO 2019	
	Dati da bilancio	Incidenza % rispetto al valore della produzione
VALORE DELLA PRODUZIONE	1.154.885.007	100,00%
COSTI DELLA PRODUZIONE	1.173.879.375	101,64%
MARGINE DELLA GESTIONE CARATTERISTICA	- 18.994.368	-1,64%
MARGINE DELLA GESTIONE FINANZIARIA	- 223.410	-0,02%
MARGINE DELLA GESTIONE STRAORDINARIA	27.181.565	2,35%
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	7.963.787	0,69%
IMPOSTE SUL REDDITO	16.778.793	1,45%
RISULTATO D'ESERCIZIO	- 8.815.006	-0,76%

- di rappresentare che il risultato contabile negativo per l'importo di € 8.815.006 verrà coperto con risorse regionali come già disposto dalla DGR n. 381 del 08/05/2020;
- di formulare i seguenti rilievi / prescrizioni:
  - di effettuare una ricognizione della posizione creditoria complessiva nei confronti dell'ASP Emanuele Brignole includendo tutte le società, Aziende ed Enti a qualsiasi titolo confluiti nell'Asp stessa e di procedere alle conseguenti sistemazioni contabili;
  - di procedere allo storno del "Fondo rettifica fatture attive" iscritto alla voce PBA060 "Altri fondi rischi" al Fondo svalutazione crediti specifico per le corrispondenti posizioni creditorie valutandone la congruità ed adeguatezza;
  - di utilizzare nei futuri esercizi per tutti gli eventuali accantonamenti a Fondo svalutazione crediti la voce CE (BA2650) "Svalutazione dei crediti";
  - di prescrivere all'Azienda di effettuare una ricognizione dettagliata delle "note di credito da ricevere", con particolare riferimento all'anzianità delle stesse,

evidenziando che l'eventuale mancata emissione del documento contabile da parte dei fornitori costituisce un elemento di rischio di cui tenere conto;

- di proseguire nella regolarizzazione dei rapporti credito/debito nei confronti delle Aziende Sanitarie regionali;
- di proseguire nell'attività di ricognizione di tutti i debiti iscritti a bilancio, con particolare riguardo alle poste più datate, e di procedere alle eventuali sistemazioni contabili;
- di proseguire nella regolarizzazione delle posizioni debitorie esposte nella voce "Altri debiti diversi" (PDA 380) alla sottovoce "Medici generici e pediatri" e di procedere alle eventuali sistemazioni contabili;
- di prescrivere all'Azienda di procedere ad un'attività di ricognizione dei saldi iscritti alla voce (PBA 150) "Dettaglio quote inutilizzate di contributi" e alle sue sottovoci con particolare attenzione alle quote che mostrano maggiore anzianità e provvedendo alle eventuali sistemazioni contabili.

Avverso il presente provvedimento è possibile proporre ricorso giurisdizionale al T.A.R. entro 60 giorni o, in alternativa, ricorso amministrativo straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla notifica, comunicazione o pubblicazione dello stesso.

---

**Iter di predisposizione e approvazione del provvedimento**

Identificativo atto 2020-AC-950

Compito	Completato da	In sostituzione di	Data di completamento
Approvazione Amministratore proponente	TOTI Giovanni		22/12/2020 16:18
* Approvazione Direttore generale/Vicedirettore generale (regolarità amministrativa tecnica e contabile)	MORICH Claudia		22/12/2020 14:08
* Approvazione Direttore generale/Vicedirettore generale (regolarità amministrativa tecnica e contabile)	QUAGLIA Francesco		22/12/2020 10:32
* Approvazione Dirigente (regolarità amministrativa tecnica e contabile)	MOSCATELLI Marisa		21/12/2020 10:59
* Approvazione Dirigente (regolarità amministrativa tecnica e contabile)	MONCINI Stefania		21/12/2020 10:20
* Validazione Responsabile procedimento (Istruttoria)	BURLANDO Elena		21/12/2020 10:16

\* La regolarità amministrativa, tecnica e contabile dell'atto è attestata da ciascun soggetto sopraindicato nell'ambito delle rispettive competenze.

**Trasmissione provvedimento:**  
Sito web della Regione Liguria